



# COMUNE DI ABBASANTA

## PROVINCIA DI ORISTANO

Via Garibaldi, 144 – 09071 Abbasanta (OR)  
 protocollo@pec.comune.abbasanta.or.it | www.comune.abbasanta.or.it  
 Tel: 0785/5616 | C.F. e P.IVA 00068600956 | Codice Univoco UF6RKN

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

|                              |   |
|------------------------------|---|
| Atto n. 74<br>del 27/09/2022 | <b>Oggetto:</b> Approvazione P.I.A.O. Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2022/2023/2024 |
|------------------------------|---|

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **18:00** presso la Casa Comunale, convocata regolarmente, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

| Ruolo       | Nominativo       | Presente | Assente |
|-------------|------------------|----------|---------|
| Sindaca     | Carta Patrizia   | Si       |         |
| Vicesindaco | Congiu Giuseppe  | Si       |         |
| Assessore   | Manca Alessandra | Si       |         |
| Assessore   | Conversi Enrico  | Si       |         |

Presenti: **4**

Assenti: **0**

Assume la Presidenza **Patrizia Carta** nella sua qualità di **Sindaca**, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti **Antonio Maria Falchi** in qualità di **Segretario Comunale**.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO CHE:**

- L'art. 6 del D.L. n. 80/2021 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, l’adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO di durata triennale, con aggiornamento annuale;
- l’art. 6 comma 6 del D.L. 80/2021 ha previsto che con successivo Regolamento sarebbero stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, i contenuti e lo schema tipo del PIAO e le modalità semplificate di adozione per gli enti con meno di 50 dipendenti;
- con DPR n. 81 del 24.06.2022 pubblicato in G.U. n. 151 del 30.06.2022 è stato emanato il *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività di organizzazione”*;
- con il decreto 30 giugno 2022, n. 132 della Funzione Pubblica è stato emanato il *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione “pubblicato nella G.U. n. 209 del 07.09.2022, entrato in vigore il 22.09.2022;*

### **PRESO ATTO CHE:**

- il PIAO, e i relativi aggiornamenti, viene pubblicato «entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e inviato al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale»;
- il comma 6 bis, del cit. art. 6 del DL 80/2021, prevede che «in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022».
- Il Piao è stato introdotto come strumento di programmazione destinato a sostituire una serie di piani previsti da diverse disposizioni;
- Il regolamento di cui al DPR n. 81 del 24.06.2022, pubblicato in G.U. n. 151 del 30.06.2022, contiene la guida alla compilazione del Piano integrato di attività e organizzazione con il relativo piano tipo.
- Con il suddetto decreto n. 132 del 30.06.2022, è stato approvato il *“Piano-tipo”*, con la relativa Guida alla redazione da parte delle amministrazioni pubbliche del *“Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

DATO ATTO che il Comune di Abbasanta al 31 dicembre 2021 aveva una popolazione residente pari a n.2611 abitanti e un numero di dipendenti pari a 16;

**VISTO** il piano tipo di cui sopra che prevede, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, che siano compilate le seguenti sezioni:

Sezione 1: Scheda anagrafica dell’amministrazione;

Sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione  
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano  
3.1 Struttura organizzativa  
3.2 Lavoro agile  
3.3 Piano triennale del fabbisogno del personale

**DATO ATTO** che questo Ente ha già provveduto ad adottare i seguenti atti:

-“Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2022 2024 – discussione e conseguente deliberazione (Art. 170, c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 23/03/2022;

-“Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (Art. 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. n. 118/2011)” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2022;

-“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 28/04/2022;

-“Approvazione piano performance 2022- 2024 e piano degli obiettivi” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 01/08/2022;

-“Aggiornamento del piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024: modifica della deliberazione della Giunta Comunale n.18 del 02/03/2022” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.73 del 14/09/2022;

-“Approvazione piano triennale delle azioni positive anni 2021 – 2023 ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. 198/2006 – codice delle pari opportunità tra uomo e donna” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 19/03/2021;

**CONSTATATO** che il DPR n. 81 DEL 24.06.2022 all’art. 1 ha individuato gli adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione solamente per le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti;

**DATO ATTO** altresì che:

● il Consiglio di Stato, con il **parere n. 506/2022**, dell’8 febbraio 2022 e del 17 febbraio 2022, sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica, allora recante “Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, ha evidenziato alcune «**criticità che accompagnavano innanzi tutto la sequenza e la natura degli atti ai quali veniva consegnata l’introduzione e l’attivazione del nuovo strumento di programmazione e pianificazione**. Perplexità sono state espresse, in primo luogo, nei confronti della scelta di affidare a un decreto del Ministro per la pubblica amministrazione privo di natura regolamentare quella che la Sezione ha riconosciuto come la pars costruens del disegno, ovvero “la concreta definizione di quello che sarà il quadro di riferimento per le pubbliche amministrazioni assoggettate al Piao”»;

● il Consiglio di Stato, con il parere 902/2022 del 26 maggio 2022, sullo schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione “concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, ha evidenziato che «**non appare fugato il rischio che il Piao si risolva, come si ebbe modo di rilevare nel parere n. 506 del 2022, in una giustapposizione di Piani, quasi a definirsi come un ulteriore layer of bureaucracy...** Le sezioni e le sottosezioni del Piao, come descritte, rinviano infatti, espressamente, a soggetti diversi quanto a predisposizione e a monitoraggio oltre ad alludere a effetti diversi», quali ad esempio il **peculiare riferimento alla sottosezione “rischi corruttivi e trasparenza” che deve essere in linea con le indicazioni dei PNA emanati da ANAC**, ovvero alla sottosezione “**Organizzazione del lavoro agile**”, che ne richiede la necessaria coerenza con le **Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica oltre che con gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale**, in parte riprese nella sez. Monitoraggi;

● nel parere appena citato, si rileva, altresì, «in questi loro rinvii ai differenti contesti normativi di riferimento dei differenti Piani, appaiono ancora disomogenee e non armonizzate, e accrescono dunque l’eventualità che il Piao possa andare a costituire, in concreto, “un adempimento formale aggiuntivo entro il quale i precedenti Piani vanno semplicemente a giustapporsi, mantenendo sostanzialmente intatte, salvo qualche piccola riduzione, le diverse modalità di redazione (compresa la separazione tra i diversi responsabili) e sovrapponendo l’ulteriore onere – layer, appunto – di ricomporli nel più generale Piao”... anziché affermarsi come strumento unitario che sostituisce e metabolizza i Piani del passato», giungendo ad affermare che «Ed è, perciò, che questa Sezione **rinnova la propria raccomandazione per un approccio**

**graduale all'innovazione rappresentata dall'introduzione del Piao**, nella consapevolezza dei “costi” e dei “tempi” necessari alla costruzione di ambienti e di sistemi capaci di riconoscerlo e, perciò, di farne un effettivo strumento non già “di riforma”, ma “per riforme” che anche altro suppongono, come peraltro immagina la stessa l. n. 113 del 2021, nel cui disegno s'inscrive anche il Piao»;

● sempre nel cit. parere si conclude nell'affermare che «tale azione di “effettiva integrazione e metabolizzazione”, che non può che avvenire “a valle” dell'adozione della disciplina regolamentare, interessa infatti **non solo il decreto del Presidente della Repubblica concernente l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti, ma anche il decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione qui in esame e che vale a porre le premesse per quelle indispensabili attività di ulteriore “semplificazione e razionalizzazione” della disciplina nonché di “reingegnerizzazione dei processi”».**

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **DATO ATTO CHE:**

- al momento attuale, con il decreto n.132 del 30 giugno 2022, pubblicato in G.U. n. 209 del 07/09/2022, in vigore dal 22/09/2022, è stato emanato il regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, dove all'articolo 8, comma 3 ha fissato il termine per l'adozione del PIAO, in sede di prima applicazione nel termine di 120 giorni successivi all'approvazione del bilancio.
- che essendo già scaduti i termini per l'adozione del PIAO è necessario adottare lo stesso in tempi brevi;
- che al fine di evitare sanzioni lo stesso può essere adottato, in fase di prima formulazione, quale atto di ricognizione degli atti di programmazione già adottati dall'ente;
- che si procederà, anche in vista di alcuni chiarimenti normativi, all'integrazione ed aggiornamento dello stesso;

**RITENUTO** pertanto di predisporre una prima formulazione del PIAO, secondo lo schema tipo di cui sopra ed in armonia con gli altri atti già adottati dall'Ente;

**VISTO** il parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi con le forme di legge.

## **DELIBERA**

1. di approvare, nei termini descritti nelle premesse, il PIAO (allegato A), contenente anche il POLA (Piano operativo del lavoro agile, allegato B).
2. di demandare alla Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>Sindaca</b><br>Patrizia Carta | <b>Segretario Comunale</b><br>Antonio Maria Falchi |
|----------------------------------|--|

\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

**Abbasanta, 27/09/2022**

**Il Responsabile del Servizio**  
Usai Eugenia

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **27/09/2022** perché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

**Abbasanta**, 27/09/2022

**Segretario Comunale**  
Antonio Maria Falchi

L'impiegato incaricato alla pubblicazione

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **29/09/2022** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000)

**Abbasanta**, 29/09/2022

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
Usai Eugenia

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

**Abbasanta**, 29/09/2022